

• **Battesimo**

Oggi 8 maggio, nel giorno del Signore viviamo l'amministrazione comunitaria del Battesimo. Azzurra Alberta, Giacomo e Gioia diventano figli di Dio e nostri familiari. Le prossime date per il Battesimo nelle nostre parrocchie saranno: 5 giugno, 3 luglio e 4 settembre.

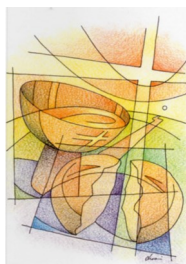


• **Caritas**

Si tiene questa domenica 8 maggio alle ore 16.00, l'incontro mensile formativo degli adulti e simpatizzanti di Azione Cattolica adulti in oratorio di Triuggio.

• **Testimonianza di Don Claudio Burgio**

Martedì 10 maggio ci sarà una seria e bella testimonianza per preado ed Ado della nostra Comunità Pastorale proposta dalla Comunità Kayros di don Claudio Burgio in salone a Triuggio.



• **Prima Comunione**

Domenica prossima 15 maggio a Tregasio alle ore 10.00, riceveranno per la prima volta il dono di Gesù Eucarestia i bambini con la Prima Comunione.



• **Conclusione cammino seconda elementare**

Domenica 15 maggio, presso l'oratorio di Rancate alle ore 16.30, si terrà l'incontro conclusivo e di verifica di questo primo anno d'Iniziazione alla vita cristiana per i genitori ed i bambini di seconda elementare.



• **Le nostre suore in festa**

Le nostre suore festeggiano oggi 8 maggio, nella sede di Varallo Sesia, il 75° di fondazione del loro istituto religioso e i 120 anni della nascita della loro madre Margherita Maria Guaini. Le ringraziamo e le accompagniamo con la nostra preghiera.



In questo periodo delicato consulta l'Informatore in formato digitale. Scrivici a **info.scuore@gmail.com**, o vai su **www.chiesaditriuggio.it** per avere la tua copia.



L'INFORMATORE

della Comunità Pastorale "S. Cuore" in Triuggio

Anno XIV - N. 34 Periodico
8 maggio 2022

Ciclostilato in proprio
www.chiesaditriuggio.it

Parroco e Responsabile della Comunità Pastorale

don Maurilio Mazzoleni
0362 970012
324-6866986
triuggio@chiesadimilano.it

Diaconia:

Don Luigi Carugo
0362 997853
Don Vittorio Comi
0362 970761
Don Eugenio Perego
0362 970250
Don Gianni Casiraghi
347-2919398
Suor Jacqueline (Sup.)
339-2672289
Suor Chiara
0362 918030
Diac. Domenico Brambilla
0362 997893
Centro di ascolto Caritas
333-1219444

TRIUGGIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 9,00/11,00/18,00



CANONICA

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 8,00/10,00



TREGASIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 8,30/10,00



RANCATE

Ss. Messe:
Festive 10,00/17,00



La vita umana vale... se è donata



Questa è una verità umana fondamentale e valida per ogni tempo e luogo ed anche cultura; per noi cristiani è verità ovvia, perché Gesù ci ha dato l'esempio e pure ce l'ha

comandata. Da qui nasce la vocazione di ognuno che è innanzitutto chiamata all'Amore fraterno. Le scelte successive concretizzano questa "roccia profonda" che sostiene il tutto dell'esistenza. Ma spesso abbiamo poca memoria, l'egoismo ci insidia, l'indifferenza ed il tornaconto personale bloccano il cuore che non palpita più di vero Amore. Ecco perché abbiamo bisogno di preghiera, di avere una domenica speciale (oggi, giornata mondiale per le vocazioni) per ricordarci che la vita umana è solo vocazione all'Amore. Siamo stati creati ad immagine e somiglianza di Dio cioè chiamati all'Amore, perché Dio è Amore!

Signore,

*Dio del tempo e della storia,
Dio della vita e della bellezza,
Dio del sogno e della realtà,
ascoltaci, Ti preghiamo:*

*insegnaci a tessere e intrecciare trame e ricami d'amore,
profondi e veri con Te e per Te,
con gli altri e per gli altri;
immergici nell'operosità delle tue mani,
nella creatività dei tuoi pensieri,
nell'arte amorosa del tuo cuore
perché ogni vita annunci bellezza e ogni bellezza parli di Te.
Regalaci il coraggio dell'inquietudine,
l'intrepido passo dei sognatori,
la felice concretezza dei piccoli perché riconoscendo
nella storia la tua chiamata
viviamo con letizi nostra vocazione. Amen.*

APPUNTAMENTI MESE DI MAGGIO

- ◇ **Tutte le domeniche:** alle 20.30 Rosario comunitario nel Santuario di Rancate con una riflessione sulla neo beata Armida Barelli.
- ◇ **Tutti i lunedì:** alle 20.45 a Villa S. Cuore don Marco Galli guida la riflessione e la preghiera partendo dall'Atto di Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria vissuto da papa Francesco.
- ◇ **Tutti i giovedì:** Adorazione per le vocazioni con Maria a Gesù Eucarestia alle 20.30, in ogni parrocchia.
- ◇ **Negli altri giorni (martedì, mercoledì e venerdì)** alle 20.30: si seguono le tradizioni di ogni singola parrocchia. Chi non riesce a partecipare ai momenti comunitari, preghi nella propria casa.
- ◇ **Martedì 24,** la nostra comunità pastorale parteciperà al pellegrinaggio Decanale al santuario di Saronno con la preghiera del Rosario e la S. Messa. È stato organizzato un pullman. Per partecipare, iscriversi entro il 19 sera: Canonica/Irene 3489816055; Rancate/Francesco 3472417344; Tregasio/Luisa 0362919844 al mattino; Triuggio/Lorella 3392724386.
- ◇ **Martedì 31:** alle 20.45 Messa comunitaria conclusiva a Canonica.



• Conosciamo il nuovo beato della nostra Diocesi: Mario Ciceri

Nacque a Veduggio l'8 settembre 1900. Era il quarto di sei fratelli, nati dal matrimonio di Luigi Ciceri e Colomba Vimercati. Il mondo, nel frattempo, era pieno di novità. Il Ventesimo secolo, infatti, si apriva all'insegna dell'ottimismo e del progresso con l'Esposizione Universale di Parigi del 1900. Papa Leone XIII aveva indetto il primo "vero" Anno santo dopo cento anni. Tutto sembrava orientato verso la pace e la fiducia verso il futuro. Come sappiamo, non sarà così. Ci sarebbero state vicende straordinarie e altre drammatiche, che don Mario visse al modo della gente ordinaria. Durante la prima guerra Mario è in Seminario, a Seveso. Ascolta da lì i drammi del conflitto e il bisogno estremo del prendersi cura, di rimanere vicino, ritrovare l'essenziale, per chi è al fronte e per chi è rimasto, per chi tornerà e per chi non tornerà più. È un ragazzo semplice, popolare, «timido e regolare», come si legge nei giudizi del Seminario.



Il 14 giugno 1924 viene ordinato dal cardinale Eugenio Tosi e riceve la sua prima e unica destinazione. Viene inviato nella parrocchia di Brentana di Sulbiate per seguire i giovani e l'oratorio. Vi rimarrà fino al 9 febbraio 1945, anno della sua morte. La vita di quegli anni è quella di un prete semplice, disponibile, incredibilmente vicino alla gente. Si occupa degli aspetti essenziali del ministero di un prete di sempre, del tutto omogeneo all'epoca: la cura della liturgia e la celebrazione dei sacramenti, la predicazione ordinaria, l'accompagnamento dei ragazzi e dei giovani, la formazione attraverso l'oratorio e l'Azione Cattolica, dalla quale era stato a sua volta formato a Veduggio. Lascia spazio soprattutto alla carità che prende il sopravvento: la cura dei malati, la visita ai carcerati e il loro reinserimento nella vita ordinaria, i poveri. Quando scoppia la seconda guerra mondiale, don Mario cerca di essere vicino ai suoi giovani al fronte. Si inventa, come probabilmente aveva ascoltato dai tempi della prima guerra mondiale in Seminario, un foglio di collegamento per loro. Nasce così Voce amica, un bollettino con il quale intendeva tenere uniti e vicini i suoi ragazzi, dare e ricevere notizie da casa e dal fronte, sostenere le fatiche, illuminare i cuori. Inoltre, insieme a molti altri a quel tempo, don Mario non ha paura di rischiare pesante, raccogliendo tutto un popolo ai margini, generato dal conflitto: soldati, sbandati, renitenti alla leva militare in opposizione al regime, i partigiani, i fuggiaschi italiani e stranieri. Le cascine dei dintorni di Brentana ne raccoglievano diversi. Spesso si fa compagno di viaggio di questi, con la sua bicicletta, in Valchiavenna, per cercare un varco di salvezza in Svizzera. Insomma, tutto ordinario e insieme straordinario nella sua ordinarietà. Vengono alla mente le parole di papa Francesco per descrivere la santità del popolo di Dio paziente: «Nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere. In questa costanza per andare avanti giorno dopo giorno vedo la santità della Chiesa militante. Questa è tante volte la santità "della porta accanto", di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio». Don Mario è la figura consolante di questa santità.

